

FOGLIO INFORMATIVO
MUTUO CHIROGRAFARIO PLAFOND "BENI STRUMENTALI" c.d. - "NUOVA SABATINI"
CONVENZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – ABI – CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ FINANZIARIA

Denominazione Legale:	Cred.it Società finanziaria S.p.A.
Direzione generale:	Via Carmine Vecchio,50 – 71036 Lucera (FG)
Numero di telefono:	0881 1813018 – 0881 1813017
Numero di Fax:	06 94443287
Sito Internet:	www.creditspa.it
E-mail:	info@creditspa.it
Cod. ABI:	336677
Numero di iscrizione all'Albo ex art. 106 – D.Lgs. 385/93 delle Banche:	41964 del 16/03/2011
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Roma:	10954791009
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.	

Offerta Fuori Sede – Soggetto Collocatore

Cred.it Società Finanziaria S.p.A. – Nome e Cognome _____ - Cod. Dipendente _____

Indirizzo _____ - Nr. Tel. _____ - Email _____

Iscritto all'Albo OAM al Nr. _____

CHE COS'È IL MUTUO

CARATTERISTICHE

Il Mutuo Chirografario PLAFOND "BENI STRUMENTALI" c.d. "NUOVA SABATINI" è un finanziamento accordato ai sensi della convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico – ABI – Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP).

È destinato alle PMI, operanti in Italia, così come definite dalla normativa comunitaria, (imprese con meno di 250 dipendenti e con un fatturato minore di 50 mln/€, ovvero con un totale attivo di bilancio fino a 43mln/€) appartenenti a tutti i settori, ad eccezione dell'industria carboniera, delle attività finanziarie e assicurative, della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari

È finalizzato a finanziare investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica e ad uso produttivo nonché investimenti in hardware, in software ed in tecnologie digitali, classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3, B.II.4 dell'articolo 2424 del CC. Sono escluse le spese relative a "terreni e fabbricati" e "immobilizzazioni in corso e acconti". È escluso l'acquisto di mezzi di trasporto e attrezzature di trasporto da parte delle imprese di trasporto merci su strada e trasporto aereo. Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla momento di presentazione della domanda e terminati entro l'inizio del periodo di rimborso. Il finanziamento è erogato da Cred.it Società finanziaria S.p.A. con provvista messa a disposizione da CDP, pertanto il Cliente beneficia di una riduzione del tasso annuo nominale (T.A.N.) rispetto alle condizioni standard pubblicate dalla Società relative a finanziamenti aventi analogo natura e finalità. La Società è tenuta a cedere a CDP il credito derivante dalla concessione del mutuo.

L'erogazione del finanziamento è effettuata mediante accredito su un conto dedicato. Il finanziamento, erogato in unica soluzione, può essere concesso a tasso fisso o a tasso variabile. Il rimborso avviene mediante il pagamento di rate secondo un piano di ammortamento con scadenze concordate.

Il Cliente può beneficiare di un periodo di preammortamento di 6 o di 12 mesi, intercorrente tra la data di erogazione e la data di decorrenza della prima rata di ammortamento, durante il quale rimborsa solo interessi.

È prevista la concessione, da parte del Ministero dello sviluppo economico, di un contributo in favore delle PMI pari agli interessi risultanti da un piano di ammortamento teorico del finanziamento con durata teorica 5 anni, rate semestrali e tasso 2,75% e comunque entro il limite dell'ESL (Equivalente Sovvenzione Lordo) concedibile a ciascuna impresa. Se il Cliente sceglie di visualizzare on line le comunicazioni prodotte dalla Società lo può fare accedendo alla specifica sezione protetta all'interno del sito Internet della Società.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Il tasso e di conseguenza l'importo della rata da rimborsare, determinati al momento della stipula del mutuo, sono sempre uguali per tutta la durata del mutuo e non variano né in aumento né in diminuzione in caso di variazione dei tassi

Mutuo a tasso variabile

Il tasso e di conseguenza l'importo delle rate, determinati al momento della stipula del mutuo, possono variare nel tempo in base all'andamento, in aumento o in diminuzione, del parametro di riferimento utilizzato per la determinazione del tasso.

Il tasso applicato può variare in diminuzione (a seguito di variazioni del parametro) fino al raggiungimento del tasso minimo (detto anche "floor") fissato alla stipula del mutuo. Quindi potrebbe accadere che, nonostante la discesa del parametro di riferimento utilizzato per la determinazione del tasso del mutuo, quest'ultimo non subisca più riduzioni poiché è stato raggiunto il valore del tasso minimo previsto.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

In caso di mutuo a tasso variabile, il tasso può variare nel tempo in base all'andamento, in aumento (sfavorevole al Cliente) o in diminuzione (favorevole al Cliente) del parametro di riferimento utilizzato per la determinazione del tasso. Ciò comporta una variazione degli interessi addebitati al Cliente.

Rischi legati alle modalità di messa a disposizione delle comunicazioni

Se il Cliente sceglie di accedere alle comunicazioni tramite i servizi telematici, i principali rischi connessi sono rappresentati dalla messa a disposizione e trasmissione di dati su circuito Internet e dal salvataggio di documentazione su computer e/o supporto durevole utilizzabili da terzi.

Garanzie

La Società può richiedere, in funzione della valutazione di merito creditizio, forme di garanzia, comprese le garanzie rilasciate dalle Cooperative e dai Consorzi di Garanzia.

Il Cliente può richiedere l'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI - Legge 662/96 a Cred.it Società Finanziaria S.p.a.. Quest'ultima, che opera con il Fondo, valuterà l'ammissibilità dell'intervento di garanzia richiesto, in tal caso la delibera e l'erogazione del finanziamento saranno condizionate alla concessione della garanzia stessa.

La società può richiedere la garanzia a ISMEA

Requisiti minimi di accesso

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che, alla data di presentazione della domanda:

- hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca:

- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati o quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nella normativa europea ovvero non si trovano in situazioni tali da comportare l'avvio di procedure concorsuali e/o non hanno subito perdite che hanno ridotto di oltre la metà il capitale sottoscritto di cui più di un quarto negli ultimi 12 mesi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO	
TIPO MUTUO	TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)*
MUTUO CHIROGRAFARIO PLAFOND "BENI STRUMENTALI" c.d. -- "NUOVA SABATINI" – Modalità di stipula - tasso variabile Il TAEG** è calcolato a titolo esemplificativo considerando un finanziamento pari a 100.000,00 Euro, con durata 60 mesi al tasso del 5,00%, periodicità rata semestrale. pari a 100.000,00 Euro, con durata 60 mesi al tasso del 5,00%, periodicità rata semestrale	5,88%
MUTUO CHIROGRAFARIO PLAFOND "BENI STRUMENTALI" c.d. - "NUOVA SABATINI" – Modalità di stipula - tasso fisso Il TAEG** è calcolato a titolo esemplificativo considerando un finanziamento pari a 100.000,00 Euro, con durata 60 mesi al tasso del 7,25%, periodicità rata semestrale.	8,23%

** Il TAEG comprende i seguenti oneri: Commissione da corrispondere all'erogazione, Promemoria scadenza rata, Altre comunicazioni ai sensi del D.Lgs. 385/1993

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali ad esempio le spese per l'adesione (eventuale) alle assicurazioni facoltative abbinata ed eventuali **spese per certificazioni interessi** rilasciate a richiesta del Cliente. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

* Per i mutui, le anticipazioni bancarie, le aperture di credito e i contratti riconducibili alla categoria "altri finanziamenti", l'ISC (Indicatore Sintetico di Costo) è denominato "Tasso Annuo Effettivo Globale" (TAEG).

Le condizioni economiche di seguito riportate sono indicate nella misura massima a favore della Società.

CONDIZIONI GENERALI

		VOCI	COSTI, CONDIZIONI E CARATTERISTICHE	
		Importo massimo finanziabile	2.000.000 Euro	
		Importo minimo finanziabile	20.000 Euro	
		Durata minima	24 mesi comprensivo dell'eventuale periodo di preammortamento di 6 mesi	
		Durata massima	60 mesi comprensivo dell'eventuale periodo di preammortamento di 6 mesi o di 12 mesi	
Spese	Spese per la stipula del contratto	Commissione da corrispondere all'erogazione	2% dell'importo erogato	
	Spese per la gestione del rapporto		Cartaceo	Messa a disposizione Online
		Promemoria scadenza rata	euro 2,00	euro 0,60
		Sollecito rata insoluta	euro 6,00	euro 5,00
		Altre comunicazioni ai sensi del D.Lgs. 385/1993 (es. documento di sintesi)	euro 0,83	gratuita
	Spese da sostenere per lo scioglimento del rapporto	Compenso per estinzione anticipata	2% del debito capitale residuo Nessun compenso per estinzione anticipata di finanziamenti estinti per surrogazione.	
Altre Spese	Spese per certificazione interessi, rilasciata a richiesta del Cliente	Importo massimo euro 10		
	Spese per richiesta copia documentazione	Per ogni singolo documento 6,25 euro		
Piano di ammortamento	Tipo di ammortamento		Francese	
	Tipo di rata		Rata costante	
	Periodicità di rimborso		Mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale	
Tassi Variabili	Tasso		Rata mensile/bimestrale: parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi media arrotondato per eccesso ai 5 centesimi più prossimi - aggiornamento mensile Spread: 5,10 punti percentuali Tasso nominale annuo: 4,90% Tasso rapportato su base annua: 5,011558% Rata trimestrale: parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi media arrotondato per eccesso ai 5 centesimi più prossimi - aggiornamento trimestrale Spread: 5,10 punti percentuali Tasso nominale annuo: 54,90% Tasso rapportato su base annua 4,990775% Rata semestrale: parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi media arrotondato per eccesso ai 5 centesimi più prossimi - aggiornamento semestrale Spread: 5,10 punti percentuali Tasso nominale annuo: 5,00% Tasso rapportato su base annua: 5,062500%	
	Tasso minimo di finanziamento (floor'') - riferito a tutte le periodicità di rimborso		5,00%	
	Tasso di preammortamento		Tasso fisso per tutta la durata del preammortamento pari al tasso di stipula	

	Tasso nominale annuo per mora	Rata mensile/bimestrale: parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi media arrotondato per eccesso ai 5 centesimi più prossimi - aggiornamento mensile Spread: 8,10 punti percentuali Tasso nominale annuo: 7,90% Tasso rapportato su base annua: 8,192417% Rata trimestrale: parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi media arrotondato per eccesso ai 5 centesimi più prossimi - aggiornamento trimestrale Spread: 8,10 punti percentuali Tasso nominale annuo: 7,90% Tasso rapportato su base annua: 8,137134% Rata semestrale: parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi media arrotondato per eccesso ai 5 centesimi più prossimi - aggiornamento semestrale Spread: 8,10 punti percentuali Tasso nominale annuo: 8,00% Tasso rapportato su base annua: 8,160000%
	Tasso minimo di mora (floor") - riferito a tutte le periodicità di rimborso	8,00%
Tassi fissi	Tasso	Tasso nominale annuo: 7,25% Tasso rapportato su base annua 7,495830% parametro di riferimento: IRS* Spread: 6,00 punti percentuali
	Tasso di preammortamento	Tasso fisso per tutta la durata del preammortamento pari al tasso di stipula
	Tasso nominale annuo per mora	Tasso nominale annuo: 10,25% Tasso rapportato su base annua 10,745514% parametro di riferimento: IRS* Spread: 9,00 punti percentuali

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata - tasso variabile

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento	TAEG	Importo della rata semestrale per 100.000,00 Euro di capitale
5,00%	durata 24 mesi	6,81%	Euro 26.581,79
5,00%	durata 60 mesi	5,88%	Euro 11.425,88

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata — tasso fisso

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento	TAEG	Importo della rata semestrale per 100.000,00 Euro di capitale
7,25%	durata 24 mesi	9,17%	Euro 27.305,95
7,25%	durata 60 mesi	8,23%	Euro 12.100,02

CONDIZIONI CONTO DEDICATO

VOCI	COSTI, CONDIZIONI E CARATTERISTICHE	
Imposta di bollo per produzione estratto conto corrente e rendiconto libretto di risparmio	100 euro (su base annua)	
	Cartaceo	Messa a disposizione Online
Altre comunicazioni ai sensi del D.Lgs. 385/1993 (es. documento di sintesi)	gratuita	gratuita

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

TIPO PARAMETRO	DATA	VALORE
Euribor 3 mesi	01/04/2016	-0,20%
Euribor 6 mesi	01/04/2016	-0,10%
IRS 24mesi	23/03/2016	-0,13%
IRS 60 mesi	23/03/2016	0,07%

***IRS** – quotazione *lettera* riferito alla durata del mutuo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno lavorativo antecedente la data di stipula del contratto (in mancanza di tale pubblicazione, dovuta ad esempio alla mancata rilevazione per festività, occorrerà fare riferimento alla pubblicazione disponibile immediatamente precedente; nel caso in cui la pubblicazione sul quotidiano dovesse cessare, essere omessa o risultare manifestamente sbagliata, sarà considerato il parametro IRS rilevato sulle pagine Reuters ed identificato come EUR-ISDA-Euribor Swap Rate delle ore 11.00).

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato presso la direzione generale e sul sito internet www.creditspa.it.

SERVIZI ACCESSORI

E' facoltà dei titolari di imprese individuali, liberi professionisti sottoscrivere, con adesione facoltativa, delle polizze assicurative a sostegno del presente finanziamento.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Il mutuo è esente dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecaria e catastale e da ogni altra imposta indiretta, ivi compresa l'imposta sostitutiva di cui all'art. 15 del DPR 601/1973, nonché ogni altro tributo o diritto, ai sensi dell'art.5, co 24, di 269/2003. Per quanto possa occorrere, la Cred.it SpA, a norma dell'art. 17, comma 1, DPR 601/1973, unitamente alla parte mutuataria dichiara di esercitare l'opzione per il pagamento dell'imposta sostitutiva.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento, con un preavviso di almeno 10 giorni, pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 2% del debito capitale residuo. A titolo di esempio, per l'estinzione anticipata di una quota di capitale di Euro 100.000,00 è dovuto un compenso di Euro 2.000,00.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La chiusura del rapporto avviene contestualmente al pagamento dell'ultima rata di rimborso prevista dal contratto.

Reclami e procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie- mediazione

Per eventuali contestazioni relative al rapporto regolato da questo contratto, la parte mutuataria può fare reclamo inoltrandolo all'Ufficio Reclami della Società all'indirizzo " Cred.it Società Finanziaria S.p.A. – Ufficio Reclami – Via Carmine Vecchio 50 – 71036 Lucera (FG)", oppure agli indirizzi ufficioreclami@creditspa.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclami relativi a servizi bancari e finanziari ed entro 90 giorni nel caso di reclami relativi a servizi di investimento. Se la parte mutuataria non è soddisfatta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al Giudice potrà rivolgersi alternativamente:

- All'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie inerenti ad operazioni e servizi bancari e finanziari; per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia oppure direttamente alla Società. Il ricorso a tale procedura esonera la parte mutuataria dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al paragrafo successivo.

- Alla Camera di Conciliazione e Arbitrato istituita dalla CONSOB, per controversie inerenti a servizi e attività di investimento e in particolare in merito all'osservanza da parte della Società degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza. Per informazioni: www.camera-consob.it. Il ricorso a tale procedura esonera la parte mutuataria dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al paragrafo successivo.

- All'Ombudsman Giurì Bancario, per controversie aventi ad oggetto i servizi e le attività di investimento e le altre tipologie di operazioni escluse dalla competenza dell'ABF. Per informazioni: www.conciliatorebancario.it.

Per quanto riguarda l'obbligo di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria (D.Lgs.28/2010 – art.5), la Società e la parte mutuataria concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al contratto stipulato:

- All'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (www.conciliatorebancario.it). Tale organismo può essere attivato sia dalla parte mutuataria che dalla Società e non richiede la preventiva presentazione di un reclamo.

La Società e la parte mutuataria restano comunque liberi, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo Registro.

LEGENDA

Imposta sostitutiva	Imposta agevolata sostitutiva delle imposte di registro, bollo, catastale ed ipotecaria conteggiata sull'importo erogato dei finanziamenti con durata contrattuale superiore a 18 mesi
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del Mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento e la data di decorrenza della prima rata di ammortamento.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	Nel piano di ammortamento la somma di quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo. Tuttavia la rata costante nel corso del tempo può subire modifiche in aumento o in diminuzione per effetto dell'applicazione di un tasso di interesse variabile
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso minimo	Tasso soglia (detto anche "floor") al di sotto del quale, in caso di mutuo a tasso variabile, il tasso applicato non può scendere.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Il TEGM è un indicatore pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura (n. 108/1996, art. 2, comma 4). Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna: (a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del finanziamento, aumentarlo di un quarto ed aggiungere 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato ed il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; (b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a).
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.